

Palermo, 15 novembre 2005

COMUNICATO STAMPA

EMERGENZA IDRICA: CONSEGNATI I LAVORI DEL FAVARA DI BURGIO CUFFARO: "RISPOSTE CONCRETE CON LEGALITA' E TRASPARENZA"

PALERMO – Sono stati consegnati stamattina i lavori di rifacimento dell'acquedotto "Favara di Burgio".

La cerimonia, durante la quale è stato posto, simbolicamente, il primo tratto di condotta, si è svolta alla presenza del Presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro, commissario delegato per l'emergenza idrica e di numerose altre autorità.

L'acquedotto, la cui realizzazione rientra tra gli interventi prioritari inseriti nell'Accordo di programma quadro in materia di risorse idriche (APQ), garantirà l'approvvigionamento idrico stabile di una vasta zona della Sicilia sud-occidentale, particolarmente siccitosa.

Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di una condotta lunga 97 chilometri (comprese le diramazioni), in grado di veicolare fino a 500 litri d'acqua al secondo.

Sarà realizzata in acciaio, rivestito esternamente in polietilene.

L'opera, i cui lavori dureranno due anni, avrà un costo di circa 48 milioni di euro ed interesserà i comuni di Agrigento, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Menfi, Montalegno, Porto Empedocle, Realmonte, Ribera, Sciacca e Siculiana.

"L'opera che oggi teniamo a battesimo – ha detto Cuffaro – rappresenta uno dei punti essenziali della mia azione di governo in materia di gestione delle acque e contribuirà senz'altro alla risoluzione definitiva del problema idrico in una delle zone più assetate della Sicilia.

La consegna di questi lavori dimostra, ancora una volta, come, uno dopo l'altro, si portino avanti gli impegni presi con i cittadini per risolvere il problema idrico.

A tanta propaganda e gratuita denigrazione di questi giorni sulla mia attività di governo e di uomo politico, rispondo – come al solito – con azioni e fatti concreti a vantaggio dei siciliani, dando il via a questa importante infrastruttura. Ritengo quella di oggi una dimostrazione che in Sicilia si può operare senza mettere da parte legalità e trasparenza, valori che non abbiamo mai dimenticato.

Ricordo che dopo il Favara di Burgio sarà la volta del Gela-Aragona, il cui appalto è in via di assegnazione, quindi toccherà al Montescuro Ovest, il cui progetto è nella fase finale di approvazione, che a breve andrà in appalto.

La gestione commissariale è stata in grado, fin qui, di garantire un notevole impulso rispetto ai grossi ritardi accumulati nel passato, ma è arrivato il tempo di uscire dalla fase straordinaria, non disperdendo l'esperienza fin qui maturata, per passare ad una fase ordinaria di coordinamento che sovrintenda a tutto il sistema idrico in Sicilia".